

## Marius L. in cuore della Vita che sempre È



Marius L. - 16.2.2022. . . Ancora sull'amare ed essere amati...-

---

Non andare nel giardino fiorito!  
O Amico! Non andarci.  
Il giardino fiorito è nella tua persona.  
Siediti sui mille petali del loto e contempla la Bellezza Infinita.  
[da "I Cento Canti di Kabir"]

---

Noi siamo Amore, che è la prima estrinsecazione del Creatore, e amare ed essere amati è la speculare meraviglia del frazionamento del principio divino.

Amare ed essere amati è un sistema, una modalità esistenziale. È lo stesso modo di essere della creazione quando ricorda la sua origine.

Nelle creature si manifesta in innumerevoli modi, magari e spesso, supportati da credenze, convincimenti, e superstizioni. Ma nella dualità rimane la fragranza più dolce e delicata, la più sottile e, per questo, più permeante, o, più accuratamente, infinitamente pervadente.

Amare è uno stato di pace, e poco ha a che vedere con il coinvolgimento di qualsiasi genere, emozionale, psichico, mentale, passionale o fisico.

Per quanto farcisca anche queste condizioni, ne è alla fine solo un flebile riverbero. E il fatto di non ferire alcun essere non è neanche contemplato in quello stato, perché non si può neanche porre come dilemma o coerenza.

Tuttavia, nella dualità, visto che la dimensione vissuta e sperimentata, e nella quale ci spingiamo, non è al momento perfettamente affrancata, ed emancipata da ogni vincolo, il problema deve essere posto e affrontato. Perché nessuno merita di soffrire, in maniera ingiusta si intende, per qualsiasi esigenza o bisogno che dovesse affiorare nelle nostre concretizzazioni.

In maniera ingiusta si diceva, perché la matrice che ci avvinghia specula molto su intrattenimenti forgiati da aspettative, sensi di colpa, illecite attese e banali connessioni.

Così, se amare ed essere amati è la primaria tra le grazie, non farci sfuggire mai l'amore è l'intelligenza eccelsa e gioiosa di ogni espressione di vita...-Namasté! Marius L.-

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitomi dalla Grazia,  
un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita].



P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.